



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

Piazza Nicola Leotta n. 4 - 90127 Palermo - Web: <https://www.arnascivico.it> - P.IVA 05841790826

U.O.C. PROVVEDITORATO

Tel. 091 6662261- Mail: provveditorato@arnascivico.it - PEC: ape.ospedalecivicopa@pec.it

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA
QUADRIENNALE IN CONTO DEPOSITO DI DISPOSITIVI MEDICI E
PROTESICI OCCORRENTI ALL’U.O. DI CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE ,**

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

Per comunicazioni contattare ai seguenti n. (+39) 091 6662680-6662261 fax (+39) 091 6662672

Direzione Provveditorato

e-mail : provveditorato@arnascivico.it;

pec: ape.ospedalecivicopa@pec.it

R.U.P.: giuseppe.salamone@arnascivico.it;

sito internet www.arnascivico.it ;

piattaforma telematica: eprocurement.arnascivico.it

INDICE

ART.	OGGETTO
1	OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO
2	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE
3	ESECUZIONE DEL CONTRATTO
4	CONFEZIONAMENTO E STERILIZZAZIONE
5	SOSTITUZIONE DEI PRODOTTI
6	ESECUZIONE DELLE FORNITURE – CONSEGNE E PENALI
7	ULTERIORI OBBLIGHI DEL FORNITORE
8	PREZZI E REVISIONE PREZZI
9	RISARCIMENTO DANNI ED ESONERO DA RESPONSABILITÀ
10	MODALITA' DI FATTURAZIONE
11	FINANZIAMENTO E PAGAMENTO DELLA FORNITURA
12	SPESE A CARICO DELLE DITTE AGGIUDICATARIE
13	CAUZIONE
14	STIPULA DEL CONTRATTO
15	CESSIONE DEL CONTRATTO- CREDITI
16	CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
17	FORO COMPETENTE

18	SUBAPPALTO
19	TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E DIRITTO D'ACCESSO
20	RINVIO ALLA NORMATIVA GENERALE
21	AVVISI DI RETTIFICA
22	ULTERIORI INFORMAZIONI

ARTICOLO 1

OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto, articolato in n. 38 lotti indivisibili , ha per oggetto la **fornitura di dispositivi e protesi** , occorrenti all'U.O.C. di Chirurgia Maxillo Facciale dell'Arnas Civico , **descritti nel capitolato tecnico/scheda fabbisogno allegato "A1"**.

L'aggiudicazione verrà effettuata come di seguito più specificato a sistemi e a lotti unici indivisibili ed a unità di misura ove indicato sul disciplinare tecnico.

La durata del rapporto contrattuale, e, quindi, delle forniture, è di quarantotto mesi , con possibilità di rinnovo per ulteriori 12 mesi ; con eventuale fabbisogno plus rapportato al valore di una annualità ed eventuale proroga di sei mesi (come previsto all'art. 60 comma 1, 10 e 11 decreto legislativo n.36/2023) . Nel caso di utilizzo delle opzioni suddette , l'aggiudicatario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni .

Il contratto che si instaura con l'aggiudicazione, è un contratto **in conto deposito** .

E' previsto per alcuni lotti :

- l'uso gratuito delle apparecchiature in service full risk;
- l'utilizzo in uso gratuito dello strumentario e/o di quant'altro necessario per l'impianto o utilizzo dei dispositivi e protesi;
- l'assistenza a richiesta di uno Specialist della ditta fornitrice (professionista specializzato in un'attività o studio particolare) invitato a supporto degli operatori sanitari per favorire l'acquisizione da parte degli stessi delle competenze e delle conoscenze all'uso di particolari dispositivi medici .

Le caratteristiche tecniche dei materiali oggetto della fornitura e gli importi a base d'asta di ciascun lotto, sono compiutamente indicati nel capitolato tecnico/scheda fabbisogno allegato al presente capitolato e sono riferiti ad un presunto consumo annuo e quadriennale.

La descrizione delle caratteristiche tecniche, se dovesse individuare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare, un marchio o un brevetto determinato, un tipo o un'origine o una produzione specifica, deve intendersi integrata dalla menzione "o equivalente", e ciò ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 36/2023 (disciplinato nell'allegato II.5).

E' consentita, pertanto, l'offerta di prodotti aventi caratteristiche equivalenti sempre che sia ampiamente motivata dalla ditta concorrente tale equivalenza e che la stessa sia stata ritenuta funzionalmente tale dall'organo tecnico.

I quantitativi esposti, per ciascuna voce, sono puramente indicativi; i consumi ad essi correlati non costituiscono un impegno o una promessa dell'Azienda, essendo l'attività clinica non esattamente quantificabile, in quanto subordinata a fattori variabili e ad altre cause e circostanze legate alla sua

particolare natura, nonché ad eventuali manovre di contenimento della spesa sanitaria, disposte dallo Stato o dalla Regione Sicilia.

Pertanto, ai sensi dell'art. 1560 c.c., la ditta aggiudicataria sarà tenuta a fornire, alle condizioni economiche risultanti dalla gara, solo ed esclusivamente le quantità o i tipi di prodotti che saranno effettivamente richiesti, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo qualora le quantità ordinate risultassero diverse da quelle indicate

Vale, inoltre, quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. 36/2023; in particolare, con riferimento al comma 1 lettera a), si intende che tutte le clausole inserite nel presente capitolato consentono, in modo inequivocabile, di procedere a modifiche contrattuali, per far fronte ad eventuali ulteriori necessità, del valore quadriennale di ogni lotto, ai sensi dell'art.120 C.1 lettera a, (fabbisogno plus).

Pertanto la ditta aggiudicataria dovrà assumersi l'impegno al mantenimento delle quotazioni.

In caso di RTI, si avverte che, in sede di aggiudicazione, tutti i rapporti saranno intrattenuti con la capogruppo; di conseguenza, gli ordini saranno inoltrati a quest'ultima ed i pagamenti saranno effettuati con mandati a favore della capogruppo, fatto salvo quanto indicato al successivo art. 16.

Ai sensi di legge, il contratto non è tacitamente rinnovabile, pertanto si intende disdetto alla naturale scadenza.

ARTICOLO 2

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato, per singoli lotti, previa verifica della conformità dei prodotti offerti alle specifiche tecniche indicate nel Capitolato Speciale ai sensi dell'art. 108 comma 3 del Codice, in base al criterio del minor prezzo, inferiore al valore della fornitura quadriennale posto a base di gara indicato per ciascun lotto al punto _____ del disciplinare di gara.

Il ricorso al criterio del minor prezzo si giustifica, fra l'altro, per l'esigenza di acquisire prodotti strettamente vincolati a precisi ed inderogabili standards tecnici e contrattuali.

L'Arnas, ai sensi dell'art. 108 comma 10, si riserva la facoltà di non aggiudicare qualora ricorrano motivi di opportunità e convenienza, senza che le ditte in gara possano pretendere compensi, indennizzi, rimborsi, spese o altro.

ARTICOLO 3

ESECUZIONE DEL CONTRATTO

I prodotti offerti dovranno essere di recente produzione ed appartenere all'ultima generazione della casa fabbricante.

Lo stock di dispositivi e protesi verrà definito dal fornitore in accordo con il Direttore della U.O.C. e previa autorizzazione del Responsabile dell'U.O.S. Coordinamento S.O. .

Responsabile del Conto Deposito:

L'Arnas individua come responsabile del conto deposito il Direttore dell'U.O.C. ricevente o suo delegato . Il responsabile è incaricato all'esecuzione del contratto per tutta la sua durata ed in particolare:

- gestirà la movimentazione del materiale ;
- gestirà le scorte

Costituzione del Conto Deposito :

Il conto deposito verrà istituito presso la sala operatoria dell'U.O.C. richiedente, dopo il recepimento ed il controllo della merce da parte della Farmacia .

La ditta si obbliga entro e non oltre **cinque giorni**,dalla ricezione della nota di costituzione conto deposito, a consegnare al magazzino di farmacia , i dispositivi e le protesi oggetto del presente contratto , al fine di costituire una scorta per l'U.O. utilizzatrice.

La ditta provvede ad emettere DDT con la causale del conto deposito con la quantità consegnata, il codice prodotto della ditta, il numero di lotto di riferimento .

Tale documento dovrà essere firmato dal responsabile di Farmacia (o suo delegato) che lo invierà , in copia all'U.O. utilizzatrice.

Successivamente il dispositivo medico verrà trasferito presso la Sala Operatoria dell'U.O. utilizzatrice.

I dispositivi destinati alla costituzione del c/to deposito diverranno vera e propria fornitura all'atto dell'utilizzo .

Impianto e ripristino del materiale in conto deposito:

Il Direttore dell'U.O.C. dovrà trasmettere settimanalmente,al Responsabile delle Sale Operatorie -Dott. Mario Valenza , attraverso il sistema contabile integrato la comunicazione d'impianto contenente i seguenti dati:

- numero di cartella clinica e/o iniziale paziente ;
- data dell'utilizzo ;
- codice prodotto ditta ;
- numero lotto di riferimento;
- quantità utilizzata;
- estremi del contratto e numero lotto aggiudicazione .

Il Responsabile dell'U.O.S. Coordinamento Sale Operatorie ricevuta la suddetta comunicazione d'impianto formula attraverso il sistema contabile integrato il relativo ordine a ratifica della fornitura stessa, al fine di permettere la fatturazione di quanto impiantato.

La ditta :

- a. avrà l'obbligo di reintegrare quanto impiantato, entro il termine perentorio di 24/48 ore lavorative dal ricevimento del suddetto ordine, nelle modalità prefissate precedentemente ;
- b. deve eseguire, a proprio rischio e spese, la consegna del materiale richiesto.

Il termine di consegna potrà essere differito soltanto per motivi connessi a cause di forza maggiore, debitamente comprovati con valida documentazione e riconosciuti dall' Amministrazione, in tal caso, deve effettuare specifica comunicazione alla stazione appaltante, immediatamente al verificarsi dell'evento. In

manca o per ritardo della comunicazione nessuna causa di forza maggiore potrà essere addotta a giustificazione di eventuali ritardi rispetto al termine di consegna.

Nel caso in cui la consegna non dovesse essere eseguita nel termine previsto l'Amministrazione, a suo giudizio insindacabile, applicherà una penale, come riportato nel successivo art. 6.

Il DDT relativo alla consegna della merce dovrà obbligatoriamente contenere i seguenti dati:

- 1) luogo di consegna della merce;
- 2) protocollo e data dell'ordinativo;
- 3) numero del lotto di produzione dei singoli prodotti;

L'assenza di tali dati potrà comportare il rifiuto di accettazione della merce, senza possibilità di reclamo da parte della ditta. La merce consegnata dovrà possedere almeno 2/3 della validità residua e indicare nelle specifiche etichette:

- Nome della ditta produttrice;
- Numero del lotto e data di fabbricazione (mese/anno) ed obbligatoriamente la data di scadenza;
- Codice a barre del prodotto
- Data di emissione.

La verifica delle merci consegnate verrà effettuata dal Servizio Farmacia dell'Azienda Sanitaria e/o Ospedaliera.

L'esito favorevole della verifica non esonera, comunque, la ditta fornitrice della garanzia, a termini di legge, per i vizi occulti.

Qualora dalla verifica risulti che la merce consegnata non corrisponde ai requisiti prescritti in capitolato, la stessa sarà respinta e dovrà essere sostituita con altra rispondente, entro 8 giorni.

In caso di ritardo nella consegna si applicherà la penale come indicato nel successivo art. 6.

Delle inadempienze in materia di consegne e di qualità delle merci fanno prova i processi verbali redatti a cura del Servizio di Farmacia delle Aziende Committenti.

Accesso al conto deposito e verifiche contabili inventariabili:

In caso di richiesta di accesso al conto deposito da parte della ditta, il Direttore dell'U.O.C. destinataria dei beni oggetto del presente contratto, o suo delegato ne autorizzano l'accesso. Con periodicità trimestrale ed in regime di contraddittorio, il personale della ditta, il Direttore dell'U.O.C. ed il Responsabile dell'U.O.S. Coordinamento S.O. provvederanno ad effettuare l'inventario del materiale giacente mediante redazione del verbale contenente la verifica dei beni utilizzati rispetto alle scorte iniziali e di cui viene rilasciata copia alle parti.

L'eventuale mancata corrispondenza dovrà essere verificata dal Direttore dell'U.O.C., dalla Ditta e dal Responsabile dell'U.O.S. Coordinamento S.O., controllando la documentazione in possesso, individuando le eventuali cause dell'incongruenza dei dati e provvedendo alla soluzione del problema entro cinque giorni.

E' fatto carico al Direttore U.O. di inviare copia del suddetto verbale al Direttore dell'U.O.C. Provveditorato.

Custodia dei beni:

L'Arnas si impegna attraverso il Direttore dell'U.O.C. destinataria dei beni oggetto del presente contratto a:

1. provvedere ad una adeguata custodia e manutenzione dei dispositivi medici in deposito, secondo le regole della buona tecnica di conservazione (integrità del confezionamento, controllo scadenze, corretto utilizzo dei prodotti in base alla loro scadenza) e stoccaggio in locali e contenitori adeguati sulla base delle istruzioni impartite dalla ditta e si impegna, inoltre ad impiegare detto materiale secondo l'uso per cui sono progettati;
2. impiantare i materiali forniti nei tempi più lontani fra quelli esistenti in sala operatoria/magazzino di farmacia le quantità relativi agli ultimi materiali forniti;
3. segnalare i prodotti in scadenza almeno 150 giorni di calendario prima della data di scadenza stessa, con restituzione e non oltre i 30 giorni;
4. informare immediatamente la ditta di eventuali danni ai materiali in deposito in conseguenza dei quali possa essere derivata perdita o inservibilità del bene.

Responsabilità :

L'Arnas risponderà del perimento e deterioramento (ad esempio: per danni, furti, manomissioni) del materiale consegnato e giacente presso i propri locali (magazzino o sala operatoria).

La ditta, alla scadenza del contratto, qualora non procederà al ritiro di quanto depositato, risponderà del suo perimento e deterioramento.

Disponibilità dei beni:

La ditta non può disporre dei beni concessi in conto deposito fino a che l'Arnas non provveda ad effettuarne la restituzione, tranne nel caso in cui per emergenza non fosse necessario prelevare temporaneamente da parte della stessa ditta fornitrice un dispositivo per poi garantirne il reintegro entro 48h, sempre nel rispetto e nella tutela delle necessità cliniche della sala operatoria. Il tutto dovrà avvenire tramite movimentazione documentata dalla Farmacia ed informazione scritta al responsabile della sala operatoria.

L'effetto traslativo della proprietà in capo all'Arnas della merce consegnata, non si produce al momento del suo ritiro (presa in consegna della sala operatoria/magazzino della farmacia), bensì all'utilizzo del bene.

ASSISTENZA SPECIALIST

L'accesso dello Specialist deve essere **richiesto dal Direttore della U.O.C.** ogni qualvolta lo stesso lo ritenga necessario/opportuno **per il corretto utilizzo del dispositivo medico.**

La richiesta va effettuata per tutte le procedure chirurgiche e/o invasive, in qualunque setting assistenziale vengano effettuate.

Il **Direttore di U.O.C. (o suo delegato)** richiede all'Azienda fornitrice del DM la presenza dello Specialist ad un dato intervento, specificando se è previsto l'impiego di radiazioni ionizzanti. L'Azienda fornitrice, in risposta indicherà il nominativo dello Specialist.

L'ingresso dello Specialist presso l'ARNAS deve essere autorizzato dal Responsabile dell'U.O.S. Coordinamento S.O. previa richiesta del Direttore dell'U.O.C. destinatario del dispositivo oggetto di gara.

L'assistenza dello Specialist agli operatori sanitari deve avvenire, per quanto possibile, al di fuori del rapporto medico-paziente e delle aree in cui questo si svolge. Lo Specialist, su specifica richiesta dei professionisti sanitari, può comunque essere autorizzato a presenziare a procedure medico-chirurgiche, allo scopo di offrire

un supporto tecnico-applicativo necessario all'ottimizzazione dei dispositivi utilizzati. Al medesimo scopo, lo Specialist può presenziare anche a visite di controllo.

La presenza dello Specialist in questi contesti è finalizzata esclusivamente alla supervisione degli aspetti tecnici legati alla corretta applicazione del dispositivo/presidio di sua competenza, con finalità anche di formazione/addestramento del personale sanitario e può supportare l'operatore sanitario ed il percorso tecnico per l'impiego ottimale dei dispositivi e delle apparecchiature.

Il supporto dello Specialist non deve in alcun caso tradursi in pratica clinica ed assistenza sanitaria diretta sul corpo del paziente: qualsiasi pretesa o richiesta di attiva partecipazione dello Specialist all'attività chirurgica o sanitaria in senso stretto è senz'altro illegittima, in quanto lo Specialist non possiede lo status di operatore sanitario presso l'Arnas.

Il supporto dello Specialist è consentito esclusivamente al fine di:

- a) fornire parere tecnico e informazioni sull'utilizzo corretto e sicuro dei dispositivi medici, presidi e/o attrezzature;
- b) fornire le informazioni presenti nel manuale e/o nelle istruzioni per l'uso dei dispositivi medici, presidi e/o attrezzature;
- c) supportare il medico/personale sanitario per l'impiego ottimale dei dispositivi medici, presidi e/o attrezzature;
- d) impostare le funzioni dei dispositivi medici, presidi e/o attrezzature seguendo le istruzioni impartite dal medico e sotto la sua supervisione;
- e) illustrare le caratteristiche dei dispositivi medici, presidi e/o attrezzature.

Allo Specialist è sempre vietato:

- a) fare diagnosi: il suo contributo deve limitarsi a fornire i chiarimenti richiesti sui dispositivi medici, o a rispondere ad ulteriori quesiti tecnici posti dal medico;
- b) partecipare attivamente alla procedura medico-chirurgica e in nessun caso intervenire direttamente sul paziente. L'eventuale partecipazione attiva dello Specialist alla procedura chirurgica è illecita a tutti gli effetti;
- c) programmare/riprogrammare un dispositivo medico senza la supervisione diretta del professionista sanitario, eccetto quando richiesto espressamente e direttamente dallo stesso e solamente su specifiche indicazioni e sotto la sua diretta responsabilità;
- d) interagire direttamente con il paziente senza la presenza dell'operatore sanitario, fornendo pareri o informazioni relativamente ai dispositivi medici;
- e) fornire informazioni sui DM non presenti nel manuale, nelle istruzioni per l'uso, in letteratura o nella documentazione ufficiale dell'azienda per la quale presta servizio;
- f) scrivere sulla cartella clinica del paziente.

APPARECCHIATURE E STRUMENTARIO IN USO GRATUITO FULL RISK .

I costi di assistenza tecnica sono a carico della ditta aggiudicataria e precisamente :

- Trasporto ed installazione delle apparecchiature (escluse opere edili, elettriche ed idrauliche);

- Messa in funzione, compresa la fornitura di sistemi di stabilizzazione della corrente elettrica (gruppi di continuità);

Devono esistere chiari protocolli scritti di manutenzione ordinaria e straordinaria con chiara indicazione delle competenze degli operatori del laboratorio e del personale del servizio di assistenza;

Modalità di espletamento della manutenzione ordinaria e straordinaria, feriale e festiva che dovrà in particolare prevedere, in caso di guasti, interventi a chiamata, con tempi di ripristino del sistema che non devono superare, di norma, 48 ore solari dall' intervento;

Saranno comunque a carico della ditta le forniture dei materiali consumabili imputabili a documentabile malfunzionamento delle apparecchiature, nonché quelli relativi al collaudo ed alla messa a punto della strumentazione in occasione di ogni intervento manutentivo.

Ove necessario, sostituzione a spese della ditta fornitrice, delle parti rotte o guaste e se ciò non fosse sufficiente, ritirare l'intero sistema e sostituirlo con altro nuovo;

Aggiornamenti per nuove versioni degli strumenti e/o dei relativi programmi. La ditta dovrà garantire, senza ulteriore aggravio di spesa, l'aggiornamento tecnologico a fronte di tutte le modifiche migliorative hardware e software che dovessero avvenire successivamente alla fornitura.

Deve essere previsto un corso di addestramento alla manutenzione di base, presso la sede dell'U.O.C destinataria delle apparecchiature per gli operatori utilizzatori .

Trasporto ed installazione di pezzi di ricambio, manutenzione preventiva con almeno 2 interventi l'anno e manutenzione di emergenza, aggiornamenti tecnologici delle apparecchiature o nuove.

COLLAUDO DELLE APPARECCHIATURE

Le operazioni di collaudo delle attrezzature dovranno essere eseguite dalla ditta aggiudicataria, a suo totale rischio e spesa, e dovranno essere ultimate, a perfetta regola d'arte, entro trenta giorni lavorativi dalla data di consegna dell'attrezzatura, salvo imprevedibili circostanze di forza maggiore.

Nell'ipotesi in cui le operazioni di collaudo non avvengano entro il quarantesimo giorno dalla data di consegna dell'attrezzatura, il ritardo equivarrà a mancata consegna.

Il collaudo dovrà risultare da apposito verbale in contraddittorio fra la ditta fornitrice ed i responsabili tecnico-sanitari designato dall'Arnas.

Saranno eseguite prove pratiche, verifiche ed ogni altra operazione al fine di accertare la perfetta funzionalità dell'apparecchiatura risultante conforme alle condizioni contrattuali ed alla buona regola d'arte. La ditta dovrà fornire, a proprie spese, tutto quanto necessario al collaudo dell'apparecchiatura consegnata, previo contatto con gli utilizzatori.

La data di avviamento a pieno ritmo della strumentazione verrà attestata dal verbale di avvenuto collaudo firmato dalle parti.

Qualora l'esito del collaudo dovesse risultare negativo, alla ditta aggiudicataria incombe l'onere di provvedere alla sostituzione dell'apparecchiatura entro il termine di 15 giorni lavorativi, decorsi infruttuosamente i quali, l'amministrazione provvederà all'annullamento dell'aggiudicazione, al conseguente

incameramento del deposito cauzionale definitivo fino a concorrenza del danno subito, fatta salva ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno non coperto da deposito cauzionale.

Il regolare collaudo, la certificazione di regolare esecuzione e l'accettazione con presa in carico, non esonerano il fornitore da responsabilità per difetto o imperfezioni occulti, o comunque non emersi al momento del collaudo, per tutta la durata della garanzia che decorrerà dal giorno successivo da quello di collaudo se positivo.

DISPONIBILITÀ DELLE APPARECCHIATURE

La disponibilità delle apparecchiature dovrà essere assicurata, qualora l'U.O dispone di materiale consumabile, anche oltre il periodo di validità del rapporto contrattuale, e comunque per un periodo massimo di sei mesi, senza aggravio di costi. Durante tale periodo rimarranno a carico della ditta fornitrice tutti gli obblighi originari.

Alla scadenza del contratto la ditta dovrà provvedere a proprie spese al ritiro delle apparecchiature fornite in uso, previo nulla-osta scritto da parte dell'U.O.C. utilizzatrice dei sistemi, anche in assenza di espressa richiesta in merito della P.A. rimanendo tale onere a carico della ditta fornitrice.

L'utilizzo del sistema che dovesse conseguire al mancato ritiro degli stessi non potrà essere invocato ai sensi dell'art.2041 del C.C. così come l'eventuale furto, perimento o danneggiamento del sistema non potrà essere oggetto, da parte della ditta fornitrice, di eventuali azioni risarcitorie.

La ditta aggiudicataria è tenuta, inoltre, ad effettuare adeguata formazione ed informazione per l'uso delle apparecchiature, senza ulteriori oneri di spesa, e dovrà fornire, ove necessario, in forma gratuita e in qualunque momento, per tutta la durata della fornitura, compresi gli eventuali rinnovi, accessori e/o prodotti che consentano l'adattamento dei dispositivi aggiudicati alle apparecchiature in dotazione all'ARNAS .

ARTICOLO 4

CONFEZIONAMENTO E STERILIZZAZIONE

Tutti i dispositivi offerti dovranno essere confezionati in idonei imballaggi secondo procedure appropriate in modo tale che siano sterili al momento dell'immissione sul mercato e che mantengano tale sterilità nel tempo alle condizioni previste di immagazzinamento e trasporto. I dispositivi dovranno essere confezionati in busta singola contenente una unità, a tenuta di polvere ed umidità idonea a garantire la sterilità nel tempo.

E' necessario inoltre un doppio confezionamento nel caso in cui il prelevamento del prodotto sterile non possa essere effettuato nel pieno rispetto dell'asetticità.

I singoli dispositivi, contenuti nel loro incarto primario, devono essere confezionati in scatole di cartone dalle quali devono essere facilmente prelevabili. Le scatole a loro volta saranno confezionate in cartoni resistenti, facili da immagazzinare per sovrapposizione.

Ogni confezione deve riportare su almeno due lati, in modo leggibile, stampato in maniera indelebile ed in italiano quanto previsto dalle vigenti normative (Direttiva CE 93/42 – D.L.vo 46/97 e successivi aggiornamenti).

In particolare devono essere riportati :

- Nome ed indirizzo del produttore e/o del distributore
- Descrizione del prodotto in lingua italiana
- Marcatura di conformità CE
- Numero dei pezzi in essi contenuti e indicazione delle misure dei prodotti
- Dicitura monouso e/o sterile
- Eventuali istruzioni d'uso e classe di appartenenza
- Numero identificativo del lotto e data di produzione
- Data di scadenza
- Metodo di sterilizzazione
- Codice del prodotto
- Informazioni necessarie alla corretta conservazione

Il tipo di sterilizzazione utilizzato dovrà essere indicato sugli imballaggi primari del prodotto e dichiarato nella documentazione tecnica tale metodica deve essere conforme alle norme previste dalla F.U. Vigente ed alle direttive CEE 93/42.

Qualora il prodotto fosse risterilizzabile dovrà essere fornita documentazione specifica che indichi il **protocollo di sterilizzazione utilizzato ed i cicli di sterilizzazione sopportabili dal DM.**

ARTICOLO 5

SOSTITUZIONE DEI PRODOTTI

Qualora i prodotti forniti siano divenuti obsoleti o siano in via di sostituzione sul mercato, da parte dell'aggiudicatario, in corso di fornitura, o qualora esso ponga in commercio prodotti nuovi e/o con misure diverse o range diversi, ma analoghi a quelli aggiudicati (in affiancamento) , ma con migliori caratteristiche di rendimento e funzionalità, questa Arnas, può richiedere all'aggiudicatario di modificare con i nuovi beni l'oggetto della originaria prestazione, fermo restando il prezzo pattuito. Le migliori prestazioni dei prodotti saranno valutate dai sanitari utilizzatori con propria relazione e, verranno forniti in luogo di quelli aggiudicati ovvero in affiancamento, senza ulteriori aggravii di costo.

In caso di prodotti immagazzinati e prossimi alla scadenza, non utilizzati, la Direzione di Farmacia, può concordare con la Ditta aggiudicataria il loro ritiro e sostituzione con nuovi prodotti.

L'impresa aggiudicataria deve garantire, assumendosi le correlative responsabilità, che la fornitura è del tutto conforme alle disposizioni di legge vigenti in campo nazionale e comunitario in materie di produzione, importazione, commercio, vendita e trasporto.

Le caratteristiche qualitative dei prodotti devono corrispondere ai requisiti prescritti dalle leggi e regolamenti in materia sia in campo nazionale che comunitario nonché ad ogni altra disposizione in materia o che entrerà in vigore nel periodo di validità del contratto.

L'autorizzazione alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale.

ARTICOLO 6

ESECUZIONE DELLE FORNITURE-CONSEGNE E PENALI

Le consegne dei prodotti dovranno essere effettuate, entro 10 giorni dalla ricezione dell'ordine, ad eccezione dei dispositivi in conto deposito per i quali resta confermato quanto riportato nel precedente articolo 3, presso i magazzini di Farmacia delle Aziende Sanitarie Aggregate, indicato nel relativo ordinativo di fornitura, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali.

Nei casi di emergenza la ditta dovrà procedere alla consegna entro 2 giorni lavorativi dalla data di ricezione del relativo ordine.

In caso di ritardo nella consegna nei termini sopra indicati verrà applicata una penale per ogni giorno di ritardo, graduata percentualmente come segue, da applicarsi al valore dell'ordine:

per ordini fino a €. 516,45 ----- 0,50%;

per ordini superiori a €. 516,45 e fino a €. 5.164,56 ----- 1%,

per ordini superiori a €. 5.164,56 ----- 2%

Nel caso in cui il protrarsi del ritardo nella consegna comporti delle conseguenze gravi sulla attività sanitaria del Reparto, l'ARNAS, nella persona del Responsabile dell'U.O.S. Coordinamento S.O. e/o dal Direttore dell'UOC Provveditorato e a mezzo di relazione successiva, si riservano di procedere ad immediato acquisto presso qualsiasi altra ditta che, a prescindere dal prezzo praticabile, possa garantire la immediata consegna. Le maggiori spese sostenute saranno addebitate alla ditta inadempiente anche attraverso l'utilizzo parziale del deposito cauzionale prestato.

Il DDT della merce aggiudicata dovrà obbligatoriamente contenere i seguenti dati:

- a) luogo di consegna della merce;
- b) protocollo e data dell'ordinativo;
- c) numero del lotto di produzione dei singoli prodotti;

L' assenza di tali dati potrà comportare il rifiuto di accettazione della merce ,senza possibilità di reclamo da parte della ditta. La merce consegnata dovrà possedere almeno 2/3 della validità residua e indicare nelle specifiche etichette:

- Nome della ditta produttrice;
- Numero del lotto e data di fabbricazione (mese/anno) ed obbligatoriamente la data di scadenza;
- Codice a barre del prodotto
- Data di emissione.

La verifica delle merce consegnata verrà effettuata dai Servizi di Farmacia delle Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere interessate.

L'esito favorevole della verifica non esonera, comunque, la ditta fornitrice della garanzia, a termini di legge, per i vizi occulti.

Qualora dalla verifica risulti che la merce consegnata non corrisponde ai requisiti prescritti in capitolato, la stessa sarà respinta e dovrà' essere sostituita con altra rispondente, entro 8 giorni.

In caso di ritardo nella consegna si applicherà la penale di cui sopra.

Delle inadempienze in materia di consegne e di qualità' delle merci fanno prova i processi verbali redatti a cura del Servizio di Farmacia dell'Arnas.

ARTICOLO 7

ULTERIORI OBBLIGHI DEL FORNITORE

Oltre a tutti gli obblighi specificatamente indicati nei diversi articoli del disciplinare di gara , sono a carico della ditta assuntrice le spese relative a:

- trasporto ed imballaggio;
- facchinaggio

Art.8

PREZZI E REVISIONE PREZZI

I prezzi unitari indicati nell'offerta economica si intendono fissi ed invariabili per il primo anno di contratto.

Il contratto, su esplicita istanza di parte, potrà essere sottoposto a revisione dei prezzi, senza efficacia retroattiva, ai sensi dell'art. 120 c. 1 lett. a) del D.Lgs. n.36/2023 , decorso il primo anno di vigenza contrattuale, qualora si sia verificata una variazione che abbia determinato un aumento o una diminuzione del prezzo complessivo in misura non inferiore al 10 per cento e tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale.

Le singole Aziende interessate opereranno, per il tramite del proprio DEC, la revisione sulla base dei prezzi rilevati dall'ISTAT – prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati - pubblicato sulla Gazzetta

Ufficiale, a seguito di un'apposita istruttoria, con riferimento agli ordinativi emessi a partire dal primo giorno del mese successivo alla data di ricevimento dell'istanza formulata dal Fornitore; per quanto sopra si procederà a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento ed al netto delle eventuali compensazioni accordate, nel limite delle proprie risorse di bilancio.

In ogni caso la revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

Si applicano alla presente fornitura le disposizioni di cui all'art. 15, comma 13, lett. b) del DL 95/2012 convertito con modificazioni con L 135/2012, nell'ipotesi in cui dovessero emergere in fase di aggiudicazione e/o nel corso dell'esecuzione del contratto, differenze significative dei prezzi unitari rispetto ai prezzi di riferimento sul sito di ANAC o ad altri prezzi di aggiudicazione ottenuti da altri soggetti aggregatori. In tale caso infatti l'Azienda Sanitaria potrà proporre al fornitore, nei termini indicati nel medesimo comma, una rinegoziazione del contratto che abbia l'effetto di ricondurre i prezzi di fornitura ai prezzi di riferimento così come individuati dall'articolo medesimo.

SI FA ESPRESSA RISERVA, OVE L'ANAC E/O GLI ORGANI GOVERNATIVI DOVESSERO EMANARE APPOSITE LINEE GUIDA, NORME E/O REGOLAMENTI ATTUATIVI SULL'APPLICAZIONE DELLA PRESENTE CLAUSOLA PER I SERVIZI E LE FORNITURE, DI ATTUARLE IN SOSTITUZIONE SI FA ESPRESSA RISERVA, OVE L'ANAC E/O GLI ORGANI GOVERNATIVI DOVESSERO EMANARE NORME, LINEE GUIDA E/O REGOLAMENTI ATTUATIVI SULL'APPLICAZIONE DELLA PRESENTA CLAUSOLA, DI ATTUARLE IN SOSTITUZIONE A QUELLE SOPRA RIPORTATE.

ARTICOLO 9

RISARCIMENTO DANNI ED ESONERO DA RESPONSABILITÀ

L'ARNAS è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale della ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tal riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La ditta aggiudicataria risponde pienamente dei danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda ospedaliera che fin d'ora si intende sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità.

Nel merito le parti danno atto che l'esecuzione del contratto si intende subordinata all'osservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. N. 626/94 e sue modificazioni che si intendono, a tutti gli effetti, parte integrante del contratto medesimo.

La Ditta aggiudicataria, per le attrezzature ed apparecchiature sanitarie, fornite in uso gratuito e/o noleggio, service full risk, dovrà stipulare una polizza RCT/RCO presso una primaria Compagnia di Assicurazione, nella quale venga esplicitamente indicato che la stazione appaltante debba essere considerata "TERZI" a tutti gli effetti, che copra i rischi R.C.T. compresi quelli eventuali derivanti da danno ai pazienti per malfunzionamento delle attrezzature, non imputabili alla stazione appaltante

ARTICOLO 10

MODALITÀ DI FATTURAZIONE

Le fatture dovranno essere emesse a consegna effettuata ed a saldo di ciascun ordinativo emesso dall'Arnas .
Nelle stesse dovranno essere riportati: i codici, i quantitativi, i prezzi unitari dei singoli prodotti di consumo utilizzati, il CIG relativo, con indicazione dei relativi documenti di accompagnamento.

Le eventuali difformità delle fatture comporterà la sospensione dei termini di pagamento e l'obbligo per la ditta di conformarsi a quanto espressamente richiesto con il presente articolo.

ARTICOLO 11

FINANZIAMENTO E PAGAMENTO DELLA FORNITURA

L'appalto è finanziato con i fondi tratti dagli appositi conti iscritti nel bilancio di competenza.

Il pagamento dei corrispettivi viene effettuato, di norma, secondo i termini di legge dalla data di presentazione delle relative fatture, previa attestazione da parte dei responsabili dell'Arnas addetti al controllo della regolare esecuzione della fornitura. Si precisa, inoltre, che in ogni caso, il ritardato pagamento non può essere invocato come motivo di sospensione nella consegna della fornitura.

Nelle fatture summenzionate dovrà essere indicato:

- l'ID: identificativo del documento è il numero di ordine informatico trasmesso con NSO;
- la data del documento (data dell'ordine NSO);
- l'ENDPOINT ID : è riportato dal sistema NSO in "dati del cliente" che è il #BFNEOH#;
- il numero del DDT ed il numero del relativo ordine di approvvigionamento che verrà inviato tramite NSO nonché il numero #BFNEOH# .

In applicazione del decreto legge del 13 agosto 2010 n.136, modificato successivamente con D.L. n. 187 del 12 novembre 2010, la Ditta affidataria della fornitura è tenuta a riportare nelle fatture il numero di conto corrente bancario o postale ed il numero CIG dedicato al contratto oggetto della fornitura.

Tale adempimento è essenziale ed obbligatorio per il pagamento delle fatture, termini di pagamento resteranno sospesi in caso di inadempienza del fornitore.

ARTICOLO 12

SPESE A CARICO DELLE DITTE AGGIUDICATARIE

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte indistintamente le spese inerenti la fornitura (trasporto, facchinaggio, posa in opera e spese inerenti il collaudo) le spese di registrazione del contratto e tutte quelle altre spese, imposte e tasse che dovessero colpire la fornitura.

L'IVA verrà assolta a mente delle vigenti disposizione di legge.

ARTICOLO 13

CAUZIONE

La cauzione definitiva, resa ai sensi dell'art.117 del D.Lgs.36/2023, versata a garanzia della fornitura, resterà vincolata fino a quando, eseguita regolarmente la fornitura, sarà stato liquidato l'ultimo conto e saranno state definite tutte le controversie che fossero eventualmente insorte tra le parti.

ARTICOLO 14

STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione .

La stipula del contratto verrà effettuata solo all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti (solo tramite "FVOE" ex AVC PASS, con accesso alla banca dati dell'ANAC o MIT) e nel rispetto del termine dilatorio fissato dall'art.18 del d.lgs.36/2023.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è di €. 15.000,00. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dell'importo indicato.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Art.15

CESSIONE DEL CONTRATTO-CREDITI

E' vietata la cessione del contratto, a pena di nullità e di immediata risoluzione del contratto stesso.

Ai sensi dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs.36/2023/2016 , relativo all'opponibilità della cessione dei crediti, l'Arnas, per ragioni di natura tecnico-organizzativa, esprime la volontà di non accettare qualunque forma di cessione di credito da corrispettivo dovuto al fornitore aggiudicatario.

Art.16

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La ditta è responsabile del corretto ed esatto adempimento di tutte le clausole indicate nel presente capitolato.

L'Arnas si riserva la facoltà di risolvere in danno il presente contratto in applicazione dell'art.1456 c.c. con diritto ad incamerare la cauzione definitiva e con risarcimento del danno a carico della aggiudicataria:

- per persistenti ritardi nelle consegne;
- per accertata scadente qualità dei prodotti e/o per difformità nei confezionamenti,
- in caso di sentenza di fallimento nei confronti della ditta fornitrice;
- in caso di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento nei confronti della ditta aggiudicataria;
- nel caso in cui si ripeta, per almeno due volte, un ritardo nella consegna dei beni oggetto della fornitura, entro i termini previsti dal presente capitolato;
- nell'ipotesi in cui si rilevi un ritardo nella consegna superiore a sette giorni, ovvero interruzione della produzione del materiale aggiudicato, con affidamento a terzi della fornitura in danno dell'Impresa aggiudicataria.

L'Arnas si riserva la facoltà di recedere dal contratto, con semplice preavviso di trenta giorni, senza che l'impresa aggiudicatrice possa pretendere danno o compensi di sorta, ai quali essa dichiara, con la sottoscrizione del presente capitolato, di rinunciare nei seguenti casi:

- a) qualora, nel corso della validità del contratto, il sistema di convenzione per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP), ai sensi della legge 488/99, aggiudicasse la fornitura dei prodotti di cui alla presente gara a condizioni economiche inferiori;
- b) in qualsiasi momento per suo motivato e insindacabile giudizio;
- c) in qualsiasi momento del contratto, qualora i controlli ai sensi dell'art.11 commi 2 e 3 del D.P.R. 252/1998, relativi alle infiltrazioni antimafia, diano esito positivo;
- d) qualora si addivenga nell'ambito della Regione Siciliana, ad una gara di Bacino e/o Centralizzata da cui risulti che i costi siano più vantaggiosi.

A tal proposito, durante il periodo di validità del contratto, l'impresa è obbligata a comunicare all'Arnas le variazioni intervenute nel proprio assetto societario (fusione e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione) trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle Imprese, con la dicitura antimafia, entro trenta giorni dalla data delle variazioni.

Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione.

Art. 17

FORO COMPETENTE

Il giudizio su eventuali controversie relative all'esecuzione del contratto che consegue all'aggiudicazione di gara, è devoluto alla giurisdizione del Foro di Palermo.

Il Foro esclusivo così pattuito dalle parti è opponibile dall'ARNAS al creditore cessionario. Rimane ferma pertanto la competenza del foro di Palermo nelle ipotesi in cui il credito derivante dal presente rapporto obbligatorio venga ceduto a terzi nelle forme di legge.

E' esclusa ogni competenza arbitrale.

Art. 18

SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Nei contratti di subappalto e negli altri subcontratti dovrà essere inserita una clausola che preveda il rispetto degli obblighi di cui al Patto di Integrità da parte dei subappaltatori/subcontraenti e la risoluzione, ai sensi dell'art. 1456 c.c., del contratto di subappalto, nel caso di violazione di tali obblighi da parte di questi ultimi.

ARTICOLO 19

TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E DIRITTO D'ACCESSO

In applicazione alle norme di cui alla legge 241/90 ed al fine di assicurare la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa, l'Azienda Ospedaliera garantisce, a chiunque dimostri un interesse particolare concreto per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, alle amministrazioni, associazioni e comitati portatori di interessi pubblici, il diritto di accedere ai propri documenti amministrativi previa presentazione di domanda, in carta libera, da inoltrare all'Area Amministrativa – Provveditorato.

L'esame dei documenti è gratuito, le copie dei documenti sono rilasciate previo pagamento degli importi dovuti relativi ai costi di riproduzione determinato nella seguente misura:

1. Euro 0,15 per ogni facciata di formato A4

ARTICOLO 20

RINVIO ALLA NORMATIVA GENERALE

Per tutto quanto non previsto dal bando di gara e dal presente capitolato valgono, in quanto applicabili, le norme di cui al R.D. del 18.11.1923 n.2440 e relativo regolamento di esecuzione del 23.05.1924 n.827 e loro successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme della Legge Regionale in materia di appalti e, per ultimo le disposizioni del codice civile che disciplinano i contratti.

ARTICOLO 21

AVVISI DI RETTIFICA

Nel caso in cui nel periodo intercorrente tra la pubblicazione del bando di gara sulla GUCE e la data fissata per la presentazione delle offerte, si rendesse necessario comunicare eventuali variazioni, modifiche, rettifiche o integrazioni al presente capitolato e/o ai relativi allegati, il relativo avviso verrà pubblicato esclusivamente sulla GUCE.

L'avvenuta pubblicazione dell'avviso di rettifica sulla GUCE, prima della scadenza dei termini di gara, farà ritenere come notificata a tutte le ditte concorrenti la variazione prevista senza alcuna necessità di procedere alla riapertura dei termini di gara. Copia integrale dell'avviso di rettifica verrà pubblicato sulla pagina bandi di gara del sito www.arnascivico.it.

ARTICOLO 22

ULTERIORI INFORMAZIONI

Ai sensi della legge 123 del 03/08/2007 e s.m.i. recante "Misure in tema della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro", l'Azienda ha effettuato la valutazione delle possibili interferenze e ha concluso che per il contratto in oggetto, trattandosi di attrezzature che possono essere installate nell'arco di 48 ore in ambiente a rischio biologico trascurabile, non esistono interferenze, pertanto i costi per la sicurezza sono pari a zero.

Gli atti del procedimento sono disponibili presso l'U.O. Appalti e Forniture e possono essere presi in visione in orario di servizio, previo appuntamento telefonico al nr. 091.6662261-6662680.

Eventuali chiarimenti saranno inseriti nel sito Aziendale www.arnascivico.it (cliccare su bandi di gara), le ditte interessate a partecipare dovranno pertanto verificare su tale sito eventuali rettifiche o comunicazioni che dovessero rendersi necessarie fino alla scadenza della gara.

Tutte le comunicazioni sul sito avranno valore di notifica, pertanto, è onere della ditta verificare il sito fino al termine di presentazione delle offerte e durante l'espletamento della gara.

Ai sensi della legge n. 675/96 e successive modificazioni, si assicura che i dati forniti dalle ditte partecipanti saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della presente gara.

Il Direttore dell'U.O.C. Provveditorato

Ing. Vincenzo Lo Medico

ARNAS - U.O.C. "PROVVEDITORATO"
S.S. "Acquisizione beni e attrezzature"
Dott. Giovanni Coco

Per espressa accettazione di tutto quanto previsto nelle suddette clausole contrattuali

La ditta obbligata

Firma digitale del legale rappresentante

N.B.: In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete o GEIE, non ancora costituiti, la presente istanza dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di ciascun soggetto del RTI/consorzio/aggregazione di imprese/GEIE

firma _____ per l'Impresa _____

(firma digitale)

firma _____ per l'Impresa _____

(firma digitale)

firma _____ per l'Impresa _____

(firma digitale)

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/i soggetto/i firmatario/i.

N.B ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredato di timbro della società e sigla del legale rappresentante/procuratore

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

